

# CITTA' DI LADISPOLI



Città Metropolitana di Roma Capitale

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

**N° 185 del 15/10/2021**

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ORGANIZZATIVO DEL LAVORO AGILE (POLA) E DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL LAVORO AGILE EX L. 17 LUGLIO 2020 N.77 E DPCM 23 SETTEMBRE 2021.**

L'anno duemilaventuno addì quindici del mese di Ottobre alle ore 12:35 e seguenti, nella Sede Comunale, previo "modalità telematica art. 73 D.L.18 del 17/03/2020" esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunita, sotto la presidenza del Sindaco Alessandro Grando la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Segretario Generale Dott.ssa Susanna Calandra.

Intervengono i Signori:

N°	Qualifica	Nome	Presente
<u>1</u>	SINDACO	GRANDO ALESSANDRO	PRESENTE
<u>2</u>	VICE SINDACO	PERRETTA PIERPAOLO	ASSENTE
<u>3</u>	ASSESSORE	ARONICA CLAUDIO	ASSENTE
<u>4</u>	ASSESSORE	DE SANTIS VERONICA	PRESENTE
<u>5</u>	ASSESSORE	RAIMO VERONICA	ASSENTE
<u>6</u>	ASSESSORE	MILANI MARCO	PRESENTE
<u>7</u>	ASSESSORE	BITTI FIOVO	PRESENTE
<u>8</u>	ASSESSORE	PANZINI LORENA	PRESENTE

PRESENTI: 5 ASSENTI: 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

Premesso che:

l'istituto del lavoro agile (smart working), quale modalità di esecuzione della prestazione lavorativa caratterizzata dall'assenza di vincoli orari o spaziali e da un'organizzazione del lavoro per processi, obiettivi e risultati, è diventato, anche alla luce della consistente accelerazione determinatasi a causa della pandemia da Covid-19, sistema prima ordinario di svolgimento e successivamente sistema integrativo di svolgimento delle attività lavorative anche nell'ambito della Pubblica Amministrazione ;

diversi sono stati gli interventi normativi in materia che hanno condotto ad una sistematizzazione ed introduzione a regime dell'istituto in questione, tra i quali in particolare si evidenzia l'art. 14 della L. 124/2015 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" (Legge Madia), ove si prevede, tra l'altro, che le amministrazioni pubbliche adottino "misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l'attuazione del telelavoro e per l'asperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera";

la Direttiva n.3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri, emanata in attuazione delle deleghe innanzi richiamate, avente ad oggetto "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" ed applicabile a tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, con cui sono fornite indicazioni di carattere metodologico, organizzativo e gestionale per l'introduzione del lavoro agile; la Legge n. 81 del 22 maggio 2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato" (c.d. Jobs Act del lavoro autonomo) che definisce le condizioni e gli aspetti giuridici afferenti l'istituto dello smart working;

l'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34 del 19.05.2020 convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 recante "Disposizioni in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile" in cui si prevede, a modifica dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, quanto segue: "Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le Organizzazioni Sindacali, il Piano Organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'art. 10, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, che almeno il 60% dei dipendenti possa avvalersene, garantendo che gli stessi non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle forme associative. [...]";

l'art. 1 del D.L. 30 aprile 2021, n. 56 "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" laddove prevede che "All'articolo 263 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, relativo alla disciplina del lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, sono apportate le seguenti modificazioni: [...] il secondo periodo è sostituito dal seguente: «A tal fine, le amministrazioni di cui al primo periodo, fino alla definizione

della disciplina del lavoro agile da parte dei contratti collettivi, ove previsti, e, comunque, non oltre il 31 dicembre 2021, in deroga alle misure di cui all'articolo 87, comma 3, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, organizzano il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b) , del medesimo articolo 87, e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi rivolti a cittadini ed imprese avvenga con regolarità, continuità ed efficienza, nonché nel rigoroso rispetto dei tempi previsti dalla normativa vigente.»»;

nel periodo di emergenza epidemiologica da Covid-19, in forza di specifiche previsioni normative in materia progressivamente approvate, lo smart working è diventato modalità ordinaria di svolgimento dell'attività lavorativa sia nelle aziende private che nella Pubblica Amministrazione, superando definitivamente la fase di sperimentazione di tale istituto;

con nota del 28 gennaio 2021, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha precisato con riguardo ai termini di redazione del Piano Organizzativo Lavoro Agile (POLA) - le cui Linee Guida sono state diffuse con documento del medesimo Dipartimento nel mese di dicembre 2020 – che la scadenza per l'adozione del Piano rimane fissata al 31 gennaio di ciascun anno per le amministrazioni diverse dagli enti locali, per i quali invece la tempistica di approvazione dei piani di programmazione è quella stabilita dall'art. 169 TUEL, in quanto il documento in questione costituisce, per espressa previsione di legge, sezione del Piano della Performance degli enti in questione;

#### DATO ATTO CHE :

l'Amministrazione Comunale ha avviato dal 2020 un percorso di promozione di significative iniziative, finalizzate alla diffusione e sistematizzazione della modalità lavorativa in “Lavoro Agile” ; il percorso avviato in tale ambito ha consentito al Comune , nel corso della fase più acuta dell'emergenza pandemica da Covid-19 nel 2020, laddove il lavoro agile è stato individuato come unica modalità di svolgimento dell'attività lavorativa dei dipendenti pubblici (con la sola esclusione delle attività indifferibili da svolgere in presenza), di fronteggiare positivamente tale situazione, mediante l'estensione massiva della facoltà di effettuare la prestazione lavorativa in modalità “agile” a larga parte dei dipendenti;

nelle more della regolamentazione sui temi del lavoro agile in sede di contrattazione collettiva nazionale, l'Amministrazione Comunale ha sottoposto all'attenzione delle organizzazioni sindacali, in data 14 ottobre 2021, l'intesa sulla regolamentazione del lavoro agile all'interno del Comune di Ladispoli;

#### CONSIDERATO CHE :

nell'ambito del contesto descritto e nelle more della regolamentazione sui temi del lavoro agile in sede di contrattazione collettiva nazionale, l'Amministrazione comunale intende comunque immediatamente procedere, in attuazione delle previsioni normative richiamate e a completamento del percorso avviato, alla formalizzazione e compiuta regolamentazione dell'istituto del lavoro agile mediante: 1. l'approvazione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) , quale sezione del Piano della Performance dell'Ente, contenente specifiche previsioni in ordine ad ambiti di attività così sintetizzabili: a. la mappatura ed aggiornamento delle attività lavorabili da remoto; b. la comunicazione e gli strumenti per la collaborazione; c. la formazione degli smartworker ; d. la digitalizzazione dei processi; e. l'innovazione tecnologica.

Il POLA prevede altresì un'attività di monitoraggio attraverso un set di indicatori specifico ed un piano di sviluppo triennale; l'adozione di specifica disciplina regolamentare sullo svolgimento della prestazione lavorativa in lavoro agile mediante l'introduzione di apposito regolamento, quale parte integrante del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

RITENUTO PERTANTO NECESSARIO,

in ottemperanza all'art. 263 comma 4-bis del D.L. n. 34 del 19.05.2020 convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77 s.m.i. e al percorso avviato e condiviso con le Organizzazioni Sindacali procedere: all'adozione del Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) del Comune di Ladispoli, allegato parte integrante alla presente deliberazione (all.1); all'adozione del regolamento sulla disciplina del lavoro agile, quale specifica appendice e parte integrante del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, contenente la disciplina in ordine allo svolgimento da parte dei dipendenti dell'Ente della prestazione lavorativa in modalità di lavoro agile (all.2);

VISTO il DPCM 24 settembre 2012, su proposta del ministro della funzione pubblica, il quale prevede che dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di prestazione dell'attività lavorativa da parte dei dipendenti pubblici è quella in presenza;

ESAMINATA E CONDIVISA la proposta di POLA del Comune di Ladispoli, quale sezione del Piano della Performance dell'Ente e il Regolamento sul lavoro agile, quale integrazione normativa del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 il Responsabile del servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane ha espresso il parere di competenza, che si allega alla presente proposta di deliberazione, quale parte integrante;

ACQUISITO il parere di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, in ordine al presente atto, ai sensi dell'art. 97, c. 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 6, c. 5, del regolamento comunale sul sistema dei controlli interni;

VISTI :

il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

lo Statuto del Comune di Ladispoli; il vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale;

il D.L. n. 34 del 19.05.2020 convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77;

il DPCM del 24 settembre 2021;

#### PROPONE DI DELIBERARE

1. di approvare, con decorrenza immediata e per le motivazioni illustrate in premessa, il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (POLA) del Comune di Ladispoli, quale sezione del Piano della Performance dell'Ente, così come risulta dal documento allegato quale parte integrante (all. 1);

2. di approvare, altresì, con decorrenza immediata e per le motivazioni illustrate il Regolamento sulla disciplina del lavoro agile, quale integrazione al Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, così come risulta dal documento allegato quale parte integrate, comprensivo:
3. di demandare al responsabile competente l'adozione degli atti e dei provvedimenti conseguenti all'approvazione della presente deliberazione;
4. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D.lgs. 267/2000.

#### **LA GIUNTA COMUNALE**

ad unanimità;

#### **DELIBERA**

Di approvare integralmente la suesposta proposta di deliberazione.

Di rendere, con successiva unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

**IL SINDACO**  
Alessandro Grando

**SEGRETARIO GENERALE**  
Dott.ssa Susanna Calandra

(atto sottoscritto digitalmente)